

Il nostro cammino di Santiago.



Emanuele, Martino e Valeria

Quando Emanuele mi propose di percorrere l'ultimo tratto del cammino di Santiago con il nostro bambino di quattro anni e mezzo la mia prima reazione fu entusiastica. L'entusiasmo però iniziò a smorzarsi quando iniziai a cercare su internet testimonianze di cammini simili con bambini così piccoli. Mi spaventai: nessuno aveva percorso i 120 km con bambini di questa età, anzi trovai moniti che avvertivano che l'impresa sarebbe stata impossibile senza passeggino, che, tra l'altro, doveva essere progettato per percorsi di trekking.

Fortunatamente mi lasciai convincere a fare questa esperienza da Emanuele che mi rassicurava sul fatto che i bambini hanno molte più energie di noi adulti (e questo è assolutamente vero).

Per placare le mie paure, che comunque non erano passate del tutto, ho pianificato tutto il percorso, privilegiando pensioni o piccoli alberghi (Martino, nostro figlio, si sveglia ancora la notte) e stabilendo in anticipo le tappe che avremo dovuto fare.

Per pianificare il cammino abbiamo utilizzato il sito: [godelsaco.com](http://www.godesalco.com/plan) (<http://www.godesalco.com/plan>) che permette di costruire il cammino secondo i chilometri che si vogliono fare quotidianamente e i servizi (alberghi, pensioni, ristoranti) presenti nelle varie tappe.

Queste sono le tappe che abbiamo scelto per arrivare a Santiago percorrendo una media di 12 km al giorno,

Abbiamo scelto di suddividere il percorso in queste 10 tappe:

Resumen

Etapas más larga: Palas de Rei - Melide: 15 km

Etapas más corta: Salceda - O Pedrouzo: 7,7 km

Distancia total: 118,3 km.

Etapas: 10.

Media: 11,8 km por jornada.

Salida: sábado, 2 julio 2016.

Llegada: lunes, 11 julio 2016.

	Etapas	Parcial (km)	Acumulada (km)	Dormir	Altitud final
1)	Sarria - Morgade	12,3	12,3	P	644
2)	Morgade - Portomarín	10,8	23,1	R, 12P, H	387
3)	Portomarín - Ventas de Narón	13,6	36,7	2P	703
4)	Ventas de Narón - Palas de Rei	12	48,7	2R, 6P, C, H	548
5)	Palas de Rei - Melide	15	63,7	R, 7P, H	456
6)	Melide - Arzúa	14,8	78,5	R, 8P, H	385
7)	Arzúa - Salceda	11,3	89,8	2P, H	359
8)	Salceda - O Pedrouzo (FR 0,5 km)	7,7	97,5	R, 6P, H	266
9)	O Pedrouzo (FR 0,5 km) - Lavacolla	10,2	107,7	H	294
10)	Lavacolla - Santiago de Compostela	10,6	118,3	2R, 12P, C, H	255

Abreviaturas

R: albergue de peregrinos público, asociativo o religioso.

P: albergue de peregrinos privado o de gestión privada.

A: albergue juvenil.

H: hotel, hostel, casa rural, pensión.

C: camping.

FR: fuera de la ruta.

Le tappe che abbiamo scelto sono risultate perfette per Martino che ha sempre camminato senza problemi e ci hanno consentito di arrivare alla tappa successiva sempre per pranzo o poco dopo in modo che Martino potesse giocare nel pomeriggio con qualche nuovo amico, A metà mattina ci fermavamo per un caffè per i grandi e una spremuta d'arancio per il piccolo nei tanti punti di ristoro che trovavamo sulla via.

L'unico "nemico" che abbiamo dovuto combattere è stata la noia di Martino, ma con molte storie, canzoni, indovinelli o distrazioni "naturali" (è un territorio estremamente agricolo con molte fattorie e quindi abbiamo incontrato mucche, tori, pecore, cicogne, uova, ecc.) siamo sempre riusciti a vincerla! Le poche volte che non ci siamo riusciti prendevamo dallo zaino di Martino un pallone gonfiabile (idea geniale di Emanuele) che miracolosamente ridava energia a Martino.



Durante tutti i giorni di cammino non abbiamo mai incontrato un bambino di questa età che camminava, i suoi pochi coetanei che abbiamo incontrato erano trasportati con grande fatica dai genitori in passeggini enormi con ruote per fuori pista (sconsigliatissimo). Per questo Martino è stato ribattezzato da tutti i pellegrini incontrati sul cammino “il campeon” e “muy valiente”, status che lo rendeva molto orgoglioso ed aumentava di colpo le sue energie. Quello che più ci ha sorpreso è che anche le persone locali incontrate sul cammino si stupivano della tenera età di Martino.



Equipaggiamento:

Dovendo dividere nei nostri zaini anche le cose di Martino abbiamo portato il minimo indispensabile, risultato però sufficiente (siamo stati anche fortunati perché il tempo è stato clemente).

Ecco quello che avevamo per ognuno di noi:

3 magliette a maniche corte (4 per Martino)

1 maglietta a maniche lunghe

1 felpa

1 giacca a vento/ k-way

1 paio di pantaloni lunghi

1 paio di pantaloni corti

1 paio di pantaloni tipo fuseau

3 paia di calzini

1 paio di scarpe per camminare

1 paio di sandali per camminare

biancheria intima, spazzolini e dentifricio, una saponetta utile anche per fare il bucato, una piccola farmacia, una torcia frontale, qualche molletta e un filo per stendere i panni. Il peso dei nostri zaini era tra i 6 e i 7 chili.

Avevamo portato anche un asciugamano in microfibra che però, avendo dormito in pensioni o in camere private di alberghi per pellegrini, non abbiamo mai utilizzato.

In quasi tutte le strutture che ci hanno ospitato abbiamo trovato lavatrici o comunque la possibilità di poter lavare i nostri indumenti.

Martino portava un suo zaino con quattro pennarelli, qualche foglio per disegnare, 3 animali di plastica con cui poter giocare, un personaggio di starwars e il pallone gonfiabile risultato utilissimo.



Viaggio: abbiamo volato con Ryan Air da Bergamo a Santiago dove siamo atterrati alle 21:30. Volendo partire per il cammino la mattina successiva abbiamo prenotato un taxi che ci ha portato la sera stessa a Sarria dove siamo arrivati alle 23:00 circa. Abbiamo prenotato tramite <http://www.taxigalicia.com/> che ci ha fornito un servizio ineccepibile al costo di 131 euro (minivan completo di seggiolino per bambini).

Hotels:

di seguito le pensioni e gli alberghi che ci hanno ospitato e che avevamo prenotato prima di partire:

data	luogo	nome	prezzo	telefono	tipo prenotazione
1/7/16	Sarria	Hotel Oca Villa de Sarria	82,00 €	+34 982 53 38 73	booking.it
2/7/16	Morgade	Casa Morgade	49,00 €	+34 982 53 12 50	mail
3/7/16	Portmarin	Hostal Meson do Loyo	60,00 €	+34 982 54 50 12	booking.it
4/7/16	Ventas de Naron	Albergue O Cruceiro	55,00 €	+ 34 658 064 917	telefono
5/7/16	Palas de Rei	Pension Palas	60,00 €	+34 982 38 00 65	booking.it
6/7/16	Melide	Hotel Restaurante Xaneiro	72,00 €	+34 981 50 61 40	booking.it
7/7/16	Arzua	Hotel Suiza	62,00 €	+34 981 500 908	mail
8/7/16	Salceda	Alborada Pension Albergue	60,00 €	+34 620 15 12 09	mail
9/7/16	O Pedrouzo	Hotel a Solaina	60,00 €	+34 633 53 09 18	booking.it
10/7/16	Lavacolla	Pazo xan xordo	77,00 €	+34 981 88 82 59	booking.it
11/7/2016	Santiago	Hostal la Salle	59,00 €	+34 981 58 56 67	mail

Tutte le camere avevano il bagno privato in camera a parte la **Hostal Meson do Loyo di Portomarin**, che nonostante la gentilezza dei proprietari, non consigliamo: è a due km da Portmarin (i proprietari sono comunque a disposizione degli ospiti con un servizio navetta per e da Portomarin), la nostra camera era a tetto e quindi molto calda e l'ubicazione della struttura non ha niente di speciale.

Assolutamente da non perdere invece sono **Casa Morgade** e **Albergue O Cruceiro a Ventas de Naron**.

Casa Morgade è gestita da una bellissima famiglia ed è in un ambiente favoloso con prati, mucche e una fontana nella quale Martino ha giocato tutto il pomeriggio. La camera era molto bella, la cena ottima.



Casa Morgade

Albergue O Cruceiro è in un posto magico, immerso nella natura. C'è un bellissimo prato a disposizione degli ospiti dove Martino ha potuto giocare con altri bambini e noi abbiamo incontrato altri pellegrini. Ci sono varie tipologie di alloggi: dalle camere private a quelle tipo dormitorio. La struttura è stata completamente rinnovata fornendo comodità, pulizia e ampi spazi.



Albergue O Cruceiro



Ventas de Naron

Il soggiorno a Ventas de Naron è stato magico, è un piccolo paese immerso nel verde con una piccola ed incantevole cappella. Per me è stata sicuramente la tappa più bella.

Anche Alborada Pension Albergue a Salceda è molto consigliabile. E' un vecchio edificio completamente restaurato (ha aperto questa primavera) con camere comuni e camere private. La nostra camera e il nostro bagno erano degni di un albergo a quattro stelle.



Relax a Salceda

In tutte le altre strutture siamo stati molto bene. Le persone che ci hanno ospitato sono state tutte molto gentili ed accoglienti, i menù dei pellegrini (in genere il prezzo per persona è di 8-9 euro) ci hanno sostenuto anche più del necessario.

Considerazioni finali.

Questo cammino è stato un cammino di famiglia, che ci ha visto insieme sempre, senza impegni per nessuno, con tutto quello che ci serviva sulle nostre spalle, con la sola preoccupazione di arrivare la sera in un bel posto da scoprire, con nuove persone da incontrare, tutte con una storia diversa. E' stata una bellissima esperienza per noi e anche per Martino, spero, che ha assaggiato nuovi sapori, ha ascoltato nuove lingue (a Salceda ha passato la serata a giocare con una ragazzina danese di 12 anni!), ha scoperto che il necessario è dentro di noi, nel nostro corpo e nella nostra testa.



El Campeon

Abbiamo giocato tanto, con niente. Raccontato tante storie, della “rana dalla bocca larga nello stagno incantato” dalla mamma e storie di paura, zombie, vampiri, giganti e fantasmi dal babbo. Cantato canzoni, da quelle dell’asilo, alla “Ma la notte no” di Renzo Arbore, ne abbiamo inventate di nuove sulla musica di vecchie (divertentissimo cantare “Vengo anche io, no tu no” di Jannacci, cantando una strofa a turno con parole inventate). Abbiamo fatto Indovinelli su persone, animali o motivi musicali. Calciato un sasso a turno per qualche chilometro e osservato bruchi, mucche e tori, un pettirosso che ci piace pensare che ci abbia seguito per tutto il tempo, attraversato ruscelli e goduto di tutto quello che la natura ci regala.



L'arrivo a Santiago de Compostela

Ci siamo ricordati che i bambini devono stare all'aria aperta, che possono vivere anche senza giochi, che anche se così piccoli possono camminare per ore senza stancarsi e soprattutto senza un motivo a loro chiaro purché siano per mano al loro babbo e alla loro mamma.



Noi